

GROGRANDO







INDICE

• PREMESSA	pag. 4
RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag.
IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	pag. !
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. !
• PER CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO	pag. 11
ALIMENTAZIONE	pag. 13
OPERATORI	pag. 14
• ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE	pag. 16
SALUTE E SICUREZZA	pag. 19
PAGAMENTI E TARIFFE	pag. 22
• RETTE MENSILI a.e. 2024-2025	pag. 25
ORGANI DI GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA	
COSA METTO NELLO ZAINETTO	pag. 30
■ MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 31
• REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE	
DEL NIDO D'INFANZIA	pag. 34



PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia "Girogirotondo" di Ponte dell'Olio è uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un "vademecum" che descrive le caratteristiche del servizio da un punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione per un continuo miglioramento della qualità del servizio. La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progettopedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi. Può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.





RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- Legge Regionale 19/2016, Servizi Educativi per la prima infanzia.
 Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016;
- Legge 119/2017, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016.
- DGR 704/2019 Accreditamento dei servizi alla prima infanzia.

IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido d'infanzia Girogirotondo è sito a Ponte dell'Olio in via G. Rossi 1,la titolarità del servizio è dell'Unione Alta Val Nure.

Il Nido è un servizio educativo alla prima infanzia che può ospitare fino ad un massimo di **23 bambini dai 3 ai 36 mesi**. Il servizio ha 21 posti convenzionati con l'Unione Alta Val Nure per i bambini residenti nei comuni diPonte dell'Olio, Bettola, Farini e ha a disposizione posti privati.



I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO IL NIDO

I principi che sottendono il progetto pedagogico del nido Girogirotondo vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanziano un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

LE RAGIONI DI UN FARE PROGETTUALE

Nella prima fase di ogni anno educativo le educatrici del servizio osservano i bambini muoversi nelle prime esperienze proposte e formulano pensieri, osservazioni, idee, valori su possibili piste di lavoro da intraprendere con loro. Tutto questo viene presentato ai genitori con l'obiettivo di condividere il percorso dei bambini con l'attenzione di accogliere tutti nella loro unicità e specificità in rapporto agli altri, costruendo quindi nei bambini i primi rudimentali concettidi "comunità" e di gruppo. Questi pensieri si declinano in ipotesi progettuali, che verranno proposte ai bambini sotto forma di gioco.

Saranno i bambini stessi a decidere, in base al loro fare, quali piste e quali percorsi intraprendere. Le osservazioni fatte dalle educatrici trasformeranno il gioco del bambino in pensiero educativo e, di conseguenza, in nuove proposte di gioco. L'obiettivo primario che il Nido si pone è il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Che cosa intendiamo per benessere?

Il Nido è uno spazio importante dedicato al bambino, ai suoi bisogni, alle sue esperienze, perché solo attraverso una sollecitazione alla scoperta ogni bambino porrà le basi dentro di sé per il proprio sviluppo in maniera armonica ma soprattutto vivace.

Lo stile educativo del Nido coltiva, sollecita e sostiene la crescita



dell'individuo e quindi le sue capacità riflessive, comunicative e di rielaborazione. Uno stile che procede verso un'educazione alla complessità, ovvero verso la costruzione di pensieri "complessi" capaci di produrre conoscenza, intesa come rilettura della realtà, lasciando la possibilità e lo spazio ad ogni bambino di rileggere e analizzare le esperienze, approdando alla conoscenza, dando un senso alle esperienze di gioco, sperimentando.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il Nido vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti.

Tali azioni sono pensate e progettate in itinere durante tutto l'anno educativo attraverso un confronto costante tra l'equipe di lavoro. Alla progettazione annuale spetta la messaa punto e la verifica della qualità del servizio come luogo educativo.





GLISPAZIEITEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino: deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alleavventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

SEZIONI

Il Nido Girogirotondo può ospitare fino a 23 bambini/e di età compresa tra i 3 e i 36 mesi:

- lattanti (3-11 mesi)
- piccoli (12-23 mesi)
- grandi (14-36 mesi)

CALENDARIO E ORARI

Il servizio è aperto dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì diluglio dell'anno successivo, e osserva il calendario scolastico regionale relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.



Il calendario e gli orari per la frequenza dei posti convenzionati con l'Unione Alta Val Nure vengono eventualmente variati con delibera della Giunta. L'ente gestore può, sulla base delle richieste, prevedere ulteriori aperture nel corso dell'anno con retta a totale carico delle famiglie.

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì secondo le seguenti tipologie orarie:

PART-TIME: 7.45-13.00 **TEMPO PIENO:** 7.45-16.45 **TEMPO LUNGO:** 16.45-17.45*

*Il tempo lungo sarà attivato qualora si raggiungano almeno 7 richieste, in caso contrario l'orario di apertura giornaliera sarà 7.45-16.45.

L'entrata dei bambini è prevista tra le 7.45 e le 9.30

L'uscita dei bambini è prevista:

- tra le 12.30 e le 13.00 per chi frequenta con modalità part-time
- tra le 16.00 e le 16.45 per chi frequenta con modalità tempo pieno
- **entro le 17.45** per chi frequenta con modalità tempo lungo (se attivo)

Per il buon funzionamento del servizio si richiede il rispetto degli orari di ingresso e di uscita.

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Nella carta dei servizi a pag. 30 è presente il capitolo "Cosa metto nello zainetto", nel quale sono elencati gli indumenti e gli oggetti che devono essere portati al nido. Tutto deve essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti. Ogni venerdì le educatrici consegnano alle famiglie la biancheria utilizzata nel corso della settimana, che sarà riportata il lunedì successivo. **I pannolini sono forniti dal servizio**.

Per quanto riguarda l'attrezzatura outdoor verranno fornite



specifiche indicazioni dall'equipe in corso d'anno.





PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata al Nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea un contesto attendibile che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.

LA GIORNATA AL NIDO

ora

7.45-9.30 Ingresso/Accoglienza

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici.

Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.

9.30-10.00 Merenda

Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda è a base di frutta o altro comeprevisto dalla dieta.

10.00-11.00 Proposta educativa a piccolo gruppo

Esperienze di gioco a piccolo o grande gruppo negli spazi interni ed esterni del nido.

11.00-11.30 Igiene personale

È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.



11.30-12.15 Pranzo

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole. I bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, in- dispensabili in un percorso di autonomia.

12.15-13.00 Igiene personale/Uscita per chi fa part-time

I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. È cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni al genitore sul vissuto del bambino al nido; gli altri bambini si preparano al sonno.

13.00-15.00 Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormireinsieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettivecon l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-15.30 Igiene personale/Merenda

Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda.

15.30-16.00 Gioco libero

Si decidono insieme all'educatrice giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

16.00-16.45 Saluti/Uscita per chi fa tempo pieno

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazione con loro.

16.45-17.45 Gioco libero/ Uscita per chi fa tempo lungo

Attività e gioco libero per chi rimane per il tempo lungo (se attivato) in attesa di mamma e papà.



ALIMENTAZIONE

A cominciare dallo svezzamento il cibo è "scoperta" di colori, sapori, odori, consistenze nuove; contemporaneamente è gioco, curiosità, e soprattutto, piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare al nido.

La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare e provare cibi nuovi senza paura. Per questo il nido è dotato di una cucina interna che confeziona tutti i pasti dei bambini frequentanti il servizio. Nell'arco della giornata al nido sono previste due merende, una alla mattina e una nel pomeriggio, e un pasto. I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù è contenuta nella carta dei servizi (pagg. 31-33) ed è sempre esposta al nido.

Sono ammesse diete speciali per seri e comprovati motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc.). Il medico curante deve farne richiesta motivata specificando gli alimenti consentiti e il periodo di tale dieta speciale. Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionatadal pediatra di comunità e/o dalla dietista.

Sono consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc.) facendone specificatamente richiesta tramiteapposita autocertificazione presso il servizio. La dieta sarà consentita se compatibile con la gestione della mensa.

Di norma, non sono ammessi al nido cibi portati dall'esterno.

ALIMENTAZIONE CON LATTE MATERNO

È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte della mamma. Il latte deve essere trasportato in borsa ter- mica e consegnato dalla madre alle educatrici del nido. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata etichetta che indichi nome e cognome del bambino, data e ora della raccolta, data e ora



ultima dell'utilizzo.

Il latte rimasto dopo la poppata verrà eliminato.

OPERATORI

Al Nido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE PEDAGOGICO

È presente settimanalmente sul servizio per supervisionare il lavoro delle educatrici e del personale ausiliario. È a disposizione dei genitori per colloqui o momenti di confronto, sia sull'organizzazione del servizio, sia sugli aspetti pedagogici-educativi. È di supporto all'attività educativa del nido ed è responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa esi raccorda con le professionalità educative e sanitarie del territorio (Comune di Ponte dell'Olio, pediatria di comunità, neuropsichiatria infantile, servizi educativi del territorio, ecc). Partecipa agli incontri del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla L. R. 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie quotidianamente e con colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PORZIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DEL PASTO E DI PULIZIA



Affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti e dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini. Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e imateriali in dotazione al servizio.

PERSONALE DI CUCINA

L'ente gestore si avvale di servizi del Comune di Ponte dell'Olio relativamente al personale di cucina, che si occupa della preparazionedei pasti e di tutte le attività connesse.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempremaggiore qualità.

Come previsto dalla Legge Regionale 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore, più ulteriori 20 ore richieste dall'accreditamento e 10 ore di formazione per il personale ausiliario. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umanedi Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità deigruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni annotutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Coordina-mento Pedagogico Territoriale di Piacenza. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno della rete dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia Romagna. Oltre ai percorsi formativi l'équipe di lavoro si incontra mensilmentecon il coordinatore pedagogico nell'équipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legateall'agire quotidiano.



ACCESSO ALSERVIZIO, RETTE, RINUNCE

Dall'anno educativo 2017-2018, in base all'art. 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016, costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

• Iscrizione

La domanda di ammissione deve essere presentata esclusivamente online utilizzando il portale Unikids accessibile dal sito www.cooperativaunicoop,it entro il 31 maggio 2024.

Previo accordo con gli educatori e/o con il coordinatore è possibile visitare il nido.

• Domande di iscrizione fuori termine

È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero arco di funzionamento del servizio, collocandosi nell'eventuale lista d'attesa in base alla data d'iscrizione.

• Variazione di frequenza

In corso d'anno educativo è possibile cambiare la frequenza da part-time a tempo pieno e viceversa richiedendo e compilando l'apposito modulo presso il nido.

Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione alle educatrici e autorizzazione del referente comunale.

La modifica avrà effetto dall'inizio del mese successivo alla richiesta.



• Cessazione di frequenza

L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido e si intende scaduta al termine dello stesso anno scolastico. In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con un preavviso scritto di 30 giorni attraverso la compilazione del modulo di variazione o cessazione di frequenza disponibile presso il nido. Per il periodo di preavviso è dovuto il pagamento della retta indipendentemente dalla frequenza o meno del servizio. In caso di mancato preavviso scritto, anche in fase di inserimento, verrà addebitata l'intera retta. Viene fatta salva la possibilità del bambino di frequentare fino a termine del preavviso. Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico comporterà inoltre, indipendentemente dal periodo in cui verrà realizzato, la perdita del diritto di mantenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

Ritardi

Qualsiasi eventuale ritardo o variazione nell'ingresso o nell'uscita dei bambini dovrà essere comunicato tempestivamente.

In caso di frequenza part-time, un eventuale ritardo all'uscita sposta la tariffa giornaliera nella fascia di frequenza a tempo pieno.

Oltre le 16.45 (o le 17.45 in caso di attivazione del tempo lungo) non è ammesso alcun ritardo e quindi non sarà garantita l'assistenza; nel caso in cui si verificasse il ritardo, Unione Alta Val Nure ed Unicoop si riservano il diritto di adottare tutte le procedure necessarie per evitare il ripetersi dell'evento.

• Criteri di ammissione

Sulla base delle domande pervenute entro il 31 maggio, l'Unione Alta Val Nure provvederà alla determinazione di una graduatoria tenendo conto dei criteri di seguito specificati.

Qualora il numero delle domande pervenute superi il numero dei posti disponibili si procederà all'ammissione dei bambini in base all'ordine progressivo della graduatoria.



I criteri, in ordine di priorità, per la determinazione della graduatoria sono:

- 1. mantenimento posto per il bambino iscritto l'anno precedente
- 2. handicap del minore (certificato dai servizi competenti)
- 3. equilibrio ed omogeneità dei gruppi didattici
- 4. condizioni socio-economiche della famiglia:
 - a. appartenenza a famiglia mono-parentale e/o in condizioni di grave disagio economico e/o sociale certificato dal Servizio Sociale;
 - occupazione di entrambi i genitori. I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti in ordine progressivo sulla base del minor reddito ISEE*;
 - c. occupazione di un solo genitore. I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti sulla base del minor reddito ISEE*.

L'Unione Alta Val Nure tramite il responsabile competente si riserva la facoltà di inserire, in deroga ai criteri enunciati, eventuali bambini con riconosciute condizioni di svantaggio o disagio.

La Cooperativa Unicoop provvederà a redigere per l'Unione Alta Val Nure in base ai criteri sopra descritti la graduatoria e l'eventuale lista d'attesa che, in seguito ad approvazione da parte dell'Unione, verrà resa nota nel mese successivo al termine per la presentazione delle domande presso il nido d'infanzia.

Le domande di iscrizione presentate oltre il termine previsto saranno collocate in coda alla graduatoria in base alla data di presentazione e alla data di inserimento richiesta. Le domande che indicheranno una richiesta di inserimento successiva all'apertura del servizio seguiranno nella graduatoria, indipendentemente dai criteri, tutte le iscrizioni che prevedranno una decorrenza precedente come da Regolamento comunale allegato.

Uscite didattiche

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didatti-



che programmate dal nido.

Assicurazione

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione.

I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

I bambini non possono in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di anni 18 e ad altre persone se non espressamente autorizzatedalla famiglia stessa.

SALUTE E SICUREZZA

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGR n. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".)

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna asottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vi-gente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie



nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

IN CHE MODO?

- Sono disponibili soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare ingestioni accidentali.
- È severamente vietato per operatori, bambini, genitori e adulti accompagnatori che presentino sintomi riconducibili a Covid-19 presentarsi al servizio; si ribadisce l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5 °C) o altri sintomi

influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Nello svolgimento delle attività presso il servizio sono sempre a disposizione degli operatori mascherina FFP2 senza valvola oppure la mascherina chirurgica.

I titolari della responsabilità genitoriali devono firmare il patto di responsabilità reciproco.

Sarà cura della cooperativa Unicoop informare per tempo le famiglie di eventuali nuove procedure, indicazioni o diversa organizzazione del servizio.

CRITERI DI ALLONTANAMENTO

In caso il bambino presenti i seguenti sintomi durante l'orario di presenza in comunità:

- congiuntivite purulenta
- sintomi respiratori acuti come tosse e difficoltà respiratoria
- diarrea (più di 3 scariche liquide in 3 ore)
- febbre superiore a 37,5 °C (la rilevazione della temperatura non dovrebbe prevedere contatto fisico)



- stomatite
- vomito (2 o più episodi) (nel piccolo lattante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione)
- perdita del gusto
- perdita dell'olfatto
- cefalea intensa
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.)

il personale della struttura provvede a isolarlo dal resto del gruppo in un'area specificamente predisposta e a contattare immediatamente i genitori della necessità del ritiro immediato.

Contestualmente il genitore è invitato alla tempestiva comunicazione della situazione al Pediatra di libera scelta (PLS) o al Medico dimedicina generale (MMG).

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla Circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, non è più richiesto il certificato di riammissione.

Rimane la necessità di presentare il certificato <u>qualora lo richiedano</u> le misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n. 166 della Regione Emilia-Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di



emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che ricorda-no una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il Nido.

PAGAMENTIETARIFFE

• Disciplina generale della tariffa a carico degli utenti

La tariffa mensile (retta) viene stabilita sulla base del costo annuale del posto/bambino suddiviso in 11 rate di uguale importo.

Al fine di stabilire la tariffa mensile a carico di ciascun nucleo famigliare viene preso in considerazione l'ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) risultante dal certificato ISEE.

• Pagamento delle rette mensili

Il pagamento delle rette mensili da parte delle famiglie va effettuato in via anticipata **inderogabilmente entro il giorno 10 del mese di frequenza** tramite bonifico bancario, bollettino postale. Per il pagamento delle rette è inoltre possibile **scegliere l'addebito automatico su conto corrente (SDD Core)** compilando e firmando il modulodi mandato. **In tal caso il termine di pagamento delle rette mensiliè il giorno 20 del mese di frequenza.**

Qualora il pagamento delle rette non venisse effettuato, l'ente gestore si riserva la facoltà, previa comunicazione alla famiglia, di nonammettere il bambino al servizio. Si riserva inoltre la facoltà di intraprendere le azioni necessarie al recupero degli importi dovuti.

Deposito cauzionale

All'atto dell'inserimento del bambino al nido, verrà richiesto ai genitori il pagamento di un deposito cauzionale pari all'ammontare di una mensilità a tempo pieno (sempre in base alla fascia ISEE di appartenenza). Tale cauzione verrà resa a conclusione della frequenza del bambino, verificato l'avvenuto pagamento di tutte le rette arretrate.



Sconti per assenza

Sono previsti sconti sulle rette a partire dal quinto giorno di assenza, in crescita progressiva nella percentuale dell'1% (ad esempio 5 giorni di assenza danno diritto al 5% di sconto, 6 giorni di assenza danno diritto al 6% di sconto ecc.).

In caso di frequenza <u>privata</u> articolata su 3 giorni la scontistica verrà riparametrata sui giorni scelti di frequenza e sarà calcolata dal terzo giorno di assenza consecutiva.

Le suddette riduzioni vengono effettuate nel caso di assenze consecutive. Per giornate di assenza si intendono quelle di effettivo funzionamento del servizio; le chiusure settimanali (sabato, domenica, festività) non sono pertanto conteggiate ai fini delle riduzioni, manon interrompono il periodo consecutivo di assenza (ad esempioun'assenza che inizia il venerdì deve protrarsi fino al giovedì successivo compreso per dar luogo a un periodo di 5 giorni consecutivi). Si precisa che assenze fino a 4 giorni consecutivi e/o singole giornate di assenza e/o periodi non danno luogo a riduzioni. Nella determinazione di qualsiasi retta, per ovvi motivi di semplificazione contabile, tutte le cifre vengono arrotondate per eccesso ai 50 centesimi di euro.

• Altri sconti

Eventuali giornate di chiusura del nido, dovute a cause di forza maggiore (ad esempio scioperi, nevicate, seggi elettorali ecc.), verrannoscontate dalla retta per un importo pari a 1/21 della retta stessa.

• Sconto fratelli: tariffe per pluriutenze

Per ogni figlio oltre il primo iscritto e frequentante il nido d'infanzia si applica una riduzione del 20% della retta.

• Tariffe per il periodo di inserimento

Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori.



Si ricorda che durante i primi 15 giorni di inserimento potrà essere richiesta la presenza al nido di un genitore o di un'altra persona significativa per il bambino.

Nelle prime due settimane di inserimento la retta considerata sarà quella del part time anche per chi si iscrive a tempo pieno o a tempo lungo.

Nel caso in cui il bambino in inserimento iniziasse nelle due settimane la frequenza a tempo pieno (introducendo la nanna) verràapplicata la retta relativa alla frequenza prescelta.

Nel caso in cui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate. L'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera.

La retta del mese di inserimento è l'unica pagata a posteriori, perché calcolata sulla base dell'andamento dell'inserimento e in base al numero di giorni part-time effettivamente usufruiti. (Ad es. se un bambino viene inserito a settembre, prima dell'inizio della frequenza dovrà pagare il deposito cauzionale, a ottobre pagherà retta mese di inserimento più retta anticipata mese entrante).

L'inserimento di norma avrà inizio di lunedì, ma se per cause di forza maggiore iniziasse in un giorno diverso verrà applicata la tariffa settimanale.

Si ricorda che la regolarità nella frequenza consente una maggiore serenità ai bambini.



RETTE MENSILI a.e. 2024-2025

FASCE DI REDDITO ISEE	PART-TIME 7.45-13.00	TEMPO PIENO 7.45-16.45	TEMPO LUNGO 7.45-17.45
1° Fino a € 6.500	€ 146	€ 186	€ 238
2° da € 6.501 a € 11.000	€ 267	€ 307	€ 359
3° Da € 11.001 a € 15.000	€ 349,5	€ 389,5	€ 441,5
4° Da € 15.001 a € 20.000	€398,5	€ 438,5	€ 490,5
5° Da € 20.001 a € 25.000	€ 449	€ 489	€ 541
6° Da € 25.001 a € 30.000	€ 499,5	€ 539,5	€ 591,5
7° Da € 30.001 a € 40.000	€ 529,5	€ 569,5	€ 621,5
8° Oltre € 40.001 e per chi decide di non presentare l'ISEE	€ 595,5	€ 635,5	€ 687,5

^{*} Le rette potrebbero subire variazioni in base alle decisioni dell'Unione Alta Val N



Aggiornamento ISEE

Entro il 28 febbraio di ogni anno le famiglie sono tenute a presentare a Unicoop – presso il Nido o via email – l'ISEE aggiornato per l'adequamento della fascia di reddito e la relativa retta.

Le rette aggiornate saranno applicate a partire dal mese di marzo e l'adequamento non è retroattivo.

Chi non presentasse l'ISEE aggiornato entro il termine previsto, passerà automaticamente in fascia massima.

In caso di consegna dell'ISEE dopo il 28 febbraio, la retta aggiornata sarà applicata a partire dal mese successivo la data di presentazione, e non retroattivamente.





ORGANI DI GESTIONE DELNIDO D'INFANZIA

Il Nido d'infanzia è gestito da Unicoop nel rispetto delle leggi in materia di servizi socio-educativi, con compiti di responsabilità generale nella conduzione o nell'organizzazione di tutta l'attività materiale ed educativa compresa nel servizio. Sono organi di gestione:

Comitato di gestione

Il Comitato di Gestione ogni anno si costituisce con un rappresentante di ciascun comune convenzionato, un rappresentante dell'entegestore, due rappresentanti dei genitori con compiti di indirizzo econtrollo dell'attività svolta.

Esso elegge al proprio interno un Presidente che ha il compito di coordinare l'attività del Comitato, in particolare di provvedere alla sua convocazione e di preparare l'ordine del giorno delle riunioni.

Alle riunioni, quando necessario, possono partecipare rappresentanti del personale educatore.

I compiti del C.d.G. sono:

- collaborare nell'ambito dell'organizzazione della struttura e delle attività del nido d'infanzia;
- proporre e organizzare iniziative e manifestazioni
- promuovere contatti con le altre istituzioni educative che operano nel settore dell'infanzia e della scuola primaria al fine di realizzare scambi di informazioni ed intraprendere eventuali iniziative di collaborazione.

In particolare, **i rappresentanti dei genitori** hanno il ruolo di portavoce di tutti i genitori nelle questioni di carattere organizzativoall'interno del nido.

In caso di dimissione di uno dei genitori eletti subentra il genitore che ha raccolto il maggior numero di voti, mentre in caso di assenza



quest'ultimo può essere delegato alla partecipazione. Il C.d.G. è

convocato dal Presidente e su richiesta motivata di qualsiasi componente.

In prima convocazione le decisioni votate in assemblea sono valide quando è presente la metà più uno degli aventi diritto, in seconda convocazione è sufficiente la metà più uno dei presenti.

Assemblea dei genitori

L'Assemblea dei Genitori è composta da tutti i genitori dei bambini iscritti.

All'assemblea sono attribuiti i seguenti compiti:

- eleggere annualmente, su scheda con votazione segreta, tra i genitori che la compongono, i propri rappresentanti nel Comitatodi Gestione; hanno diritto al voto entrambi i genitori dei bambiniiscritti;
- 2. collabora attivamente, mediante iniziative e momenti di confronto, all'elaborazione delle linee programmatiche generali in collegamento con l'équipe di educatori e il Comitato di Gestione. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno ed è convocata dall'Unione Alta Val Nure.
- Il Comitato di Gestione manterrà uno stretto contatto con l'Assemblea dei genitori, promuovendo incontri tutte le volte che ciò si rendautile o necessario.

Le assemblee sono valide quando sono presenti almeno il 50% più uno dei membri (comprese le deleghe).

Le decisioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.







COSA METTO NELLO ZAINETTO

IMPORTANTE!

Tutti gli oggetti devono essere contrassegnaticon il nome del bambino.

- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body, 2 magliette, 2 pantaloni, 2 paia di calzine, 5 paia di calzine antiscivolo, 5 bavaglie con elastico.
- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente: le lenzuola, il cuscino (se necessario), ciuccio o orsetto (se utilizzati), coperta.
- Una busta in plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi.

Indumenti per OUTDOOR:

- ~ stivaletti in gomma
- ~ passamontagna
- ~ tutina impermeabile

Durante l'assemblea di inizio anno verranno inviati i link per l'acquisto del materiale necessario.

I cambi puliti del bambino verranno conservati nei sacchetti direttamente al nido e riconsegnati ai genitori quando sporchi o nei cambi stagione.

Le lenzuola verranno restituite il venerdì e riportate pulite il lunedì.



MENÙ LATTANTI AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA – SERVIZIO DIETETICO AZIENDALE

	TABELLA DIETETICA ASILO NIDO
Fino a 4 mesi	Latte materno o adattato come consigliato dal pediatra
Dal 5° al 6°	Crema di riso o di mais e tapiocag. 15-20
mese	(evitare gli alimenti contenenti glutine)
Ore 11 (2°	in brodo vegetale (liquido di cottura di patate, carote, zucchine
pasto)	ecc. senza aggiunta di sale)g. 180-200
	condito con olio extra vergine di olivag.5
	e parmigiano stagionato 24 mesig.5
	con aggiunta di passato di verdura (carote, patate, zucchine, ecc)g. 30
	e liofilizzato di carneg.5-10
	(o ½ vasetto di omogeneizzato g.25, dopo il 5° mese 1 vasetto g.50)
	A fine pasto o in alternativa a metà mattina mela, pera o banana o
	Omogeneizzato di fruttag. 50
	Latte adattato come consigliato dal pediatrag. 180-200
Ore 15 (3°	
pasto)	Death a second as a second flower blood and a second and
Dal 7° al 9°	Pastina o semolino o crema di cereali mistig.20
mese	In brodo vegetaleg. 200
Ore 11 (2°	Condita con olio extra vergine di olivag.5
pasto)	E parmigiano stagionatog.5
	Passato di verdura o purea di verdura (carota, zucca, patata)g. 30
	Carne di manzo, vitello, pollo o tacchino freschi oppure
	Filetto di sogliola o nasello freschig.30
	(surgelati g. 40) cotti al vapore e finemente tritati o omogeneizzatig. 50
Ore 15 (3°	Mela, pera o bananag.50 Latte di proseguimentog.200-250
,	. 5
pasto)	Biscottig. 12 o yogurt g. 125 + frutta g. 50
Dal 10° al 12°	Pastinag.20-25
mese	In brodo vegetaleg.200-250
	Oppure g. 30/40 di pasta al pomodoro (quanto basta)
Ore 11 (2° pasto)	Olio extra vergine di olivag.5
pastoj	Parmigiano stagionato di almeno 24 mesig. 5
	Purea di verdura o caroteg. 30
	Con olio extravergine e limone q.bg.3
	Carne di manzo o pollo o coniglio o tacchino al vapore e tritatag.40
	Oppure filetto si sogliola o nasellog. 50
	Con olio extra vergine di olivag. 3
	Mela, pera o bananag. 50
	Latte di proseguimentog. 250
Ore 15 (3°	Biscottig. 20
pasto)	o yogurt g. 125 + frutta g.50
pastoj	o 100m o 1 = 2 - 1 m m o 0 = 2



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Asirenta unita santaria tocale di Piecenza Direzzione Assistenziale Servizio Dietetico Tel.0523302204-Fax 0523302965

	Venerdì	
TOTAL THE SAME CONTRACT THE SECTION OF A SEC	Giovedì	
	Mercoledì	
	Martedì	
	Lunedi	
	na	

		Trans may seems our man	The first and course our remains from the course of the second	8	
Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	- Pasta aglio e olio - Arrosto di vitellone - Piselli in umido - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>)	- Passato di verdura - Pizza margherita - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (nido tè deterinato senza zuccheri e biscotti)	- Pasta al pomodoro - Pesce gratinato al forno con maionese vegetale - Insalata (nido insalata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Risotto allo zafferano - Hamburger vegetariano (con lenticchie) - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomendiana: frutta (nido yogunt)	- Pasta integrale al pesto invernale (<i>nido pasta non integrale</i>) - Torta di patate - Flnocchi crudi - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>)
(8)	 Orzotto con crema di zucca Polpettone ricotta e tacchino Carote julienne (nido carote cotte) 	- Pasta al pomodoro - Fishburger con il suo panino con maionese vegetale (<i>nido</i> panino nomale)	- Risotto alla parmigiana - Crocchette autunnali - Verza cruda <i>(nido tagliata fine)</i>	 Pasta integrale pasticciata al ragù e basilico (nido pasta non integrale) Crescenza (½ porzione) 	- Pasta e fagioli - Frittata al forno con verdure - Purè - Frutta*



MENU AUTUNNO INVERNO

Merenda pomeridiana:

frutta (nido marmellata)

Insalata (nido tagliata fine)

- Frutta*

Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)

a aued

- Bocconcini di pesce impanati

Risotto alla zucca

- Insalata (nido insalata

tagliata fine) - Frutta*

(infanzia e nido grana padano)

Verza cruda (nido tagliata

patate)

Carote al forno

Frutta*

Coppa e grana padano

- Pisarei e fasò *(nido pasta e fagioli)*

- Merenda pomeridiana:

frutta (*nido frutta)*

- Merenda pomeridiana:

Merenda pomeridiana:

- Frutta*

frutta *(nido frutta)*

frutta (nido ciambella)







- Finocchi crudi

- Frutta

integrale)

0

Merenda pomeridiana:



 Merenda pomeridiana: Patate e carote lesse

Frutta*

frutta (nido frutta)



Minestrina vegetale**
 Polpettone di spinaci e

Pasta al pomodoro
 Merluzzo pomodoro e olive

Zuppa con crostini e legumi
 Petto di pollo agli aromi al





ANNO SCOLASTICO 2023-2024

*se non servita al mattino, come da indicazioni della scuola **nelle scuole primarie e secondarie è possibile sostituire la minestrina vegetale con pasta al pomodoro/pasta all'olio DATA INIZIO MENU': 16/10/2023

frutta (nido pane e olio)







SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILLA RONAAGNA Direzione Assistenziale Servizio Dietetico Tel.0523302965

	Venerdì	- Risotto alla milanese - Caprese: Pomodoro, Mozzarella, basilico (nido mozzarella a dadini) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Carote e finocchi a bastoncino (nido crema di verdura) - Pizza margherita - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Farro in brodo con legumi - Torta di patate - Insalata mista (nido insalata tagliata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido latte e biscotti)	- Pasta bianca alle olive - Fishburger con il suo panino con maionese vegetale (inido: pane normale) - Pornodori - Frutta - Merenda pomendiana: frutta (nido	ANNO SCOLASTICO 2022- 2023
apa	Giovedì	-Pasta al pomodoro e melanzane - Crocchette primavera - Piselli all'olio e aromi - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e olio)	- Pasta integrale al pomodoro e basilico (nido pasta non integrale) - Sformato di formaggio, patate e prosciutto - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Pasta alla pizzaiola (pomodoro e aromi) - Merluzzo in umido con pomodoro e olive - Zucchine al forno - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (rido frutta)	- Pasta ricotta e pomodoro - Crocchette rustiche (ceci e patate) - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido tè dereinato senza zuccheri e biscotti)	
Menù Nidi, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di l'agrado	Mercoledì	- Pasta al pesto di carote e ricotta - Pepute di pesce impanate - Insalata (nido insalata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Risotto alle zucchine - Hamburger vegetale (ceci e canote) - Ratatouille di verdura - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	- Pasta integrale al pesto (nido pasta non integrale) - Cotoletta di lonza al forno(nido cotoletta di vitellone) - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana:	- Pisarei e fasò (nido: pasta fagioli) - Certosa/Provolone DOP (nido: solo Provolone) - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido	DATA INIZIO MENU': 11/4/2023
Menù Nidi, Sawia dell'Infan	Martedì	-Focaccia ai legumi/Pasta e ceci (nido no focaccia) - Prosciutto cotto (nido bocconcini di tacchino) - Pomodori - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogunt)	- Pasta aglio e olio - Insalata di pesce con patate - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido ciambella)	- Gnocchi al pomodoro (nido pasta al pomodoro) - Fritata di ceci - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido	- Risotto primavera - Hamburger di vitellone - Insalata (nido insalata tagliata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	e
	Lunedì	- Pasta integrale al pesto di zucchine (nido pasta non integrale) - Bocconcini di pollo/cosce alle erbe - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Pasta al ragù vegetale - Polpette di pollo - Zucchine - Fruta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	- Risotto alla parmigiana - Scaloppa di tacchino - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e marmellata)	- Pasta integrale al ragi (nido pasta non integrale) - Frittata al forno - Verdure gratinate - Frutta Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	*se non servita al mattino, come da indicazioni della scuola
	Settimana	3500				*se non servita al matti

MENU" PRIMAVERA ESTATE







REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA

Approvato con Deliberazione del Consiglio n. 9 del 29-04-2019

NIDO D'INFANZIA

Art. 1 - Finalità

- Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale rivolto a tutti i bambini e, rispetto a ciascuno, tende a formulare, sulla base delle potenzialità personali, un percorso educativo finalizzato all'uguaglianza delle opportunità educative.
- 2. Il Nido d'Infanzia è infatti istituito allo scopo di:
 - favorire la crescita dei bambini e delle bambine dai tre mesi ai tre anni di età, assicurando un contesto di cura ed educazione che favorisca lo sviluppo, i primi apprendimenti, il benessere psicofisico e relazionale dei bambini in un rapporto costante di collabora zione con le famiglie;
 - valorizzare la genitorialità e la pluralità delle culture familiari in una prospettiva di partecipazione e di co- operazione educativa, attraverso gli organi e le forme previste dal presente regolamento;
 - valorizzare il coordinamento con gli altri servizi educativi, socio-assistenziali e sanitari per l'infanzia operanti sul territorio, nell'ottica di una visione integrata dell'individuo e del rafforzamento e costruzione della comunità educante

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Art. 2 – Utenza

1. Il nido d'infanzia Girogirotondo è un servizio rivolto a bambini nella fascia d'età dai 3 mesi ai 3 anni; è organizzato in sezioni che costituiscono il modulo organizzativo di base del servizio.

a) lattanti (3-11 mesi),

b) piccoli (12-23 mesi),

c) grandi (24-36 mesi).

2. Ogni sezione è costituita nel rispetto delle normative vigenti che prescrivono il rapporto ottimale educatori/bambini.

3.Le sezioni possono operare anche attraverso la formazione di gruppi misti (eterogenei per età) in riferimento alle diverse attività previste dalla progettazione educativa.

Art. 3 - Calendario ed orario del servizio

- 1. Il calendario di funzionamento del nido d'infanzia è approvato annualmente dall'Amministrazione Comunale, tenuto conto anche del calendario scolastico ministeriale.
- 2. Il nido funziona dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di luglio dell'anno successivo, osserva le seguenti chiusure:
- · festività natalizie;
- · festività pasquali;
- · festa del patrono;
- · il sabato;
- i giorni festivi o considerati tali a tutti gli effetti.
- Il nido d'infanzia è aperto dal lunedì al venerdì e offre diverse modalità di frequenza, a scelta dei genitori, come di seguito descritte:
- tempo pieno dalle 7.45 alle 16.45;
- part-time orizzontale dalle 7.45 alle 13.00;
- part-time verticale tre giorni settimanali concordati preventivamente con il servizio, dalle ore 7.45 alle ore 16.45;
- tempo lungo (previa richiesta di almeno n. 7 utenti) dalle 07.45 alle 17.45
- 4. L'orario di ingresso può essere compreso fra le 07.45 e le 9.30.
- Eventuale ritardo all'uscita sposta la tariffa alla fascia oraria successiva ripartita alla tariffa giornaliera.
- 6. Oltre le 17.45 non è ammesso alcun ritardo e quindi non sarà garantita l'assistenza e l'Ente si riserva il diritto di adottare tutte le procedure necessarie ad evitare il ripetersi di tali comportamenti.
- Le famiglie sono tenute a rispettare gli orari di entrata e di uscita indicati. I bambini devono essere ritirati dai genitori o da altri adulti maggiorenni da essi autorizzati in forma scritta secondo l'apposita delega.
- 8. Gli orari prescelti non potranno subire variazioni se non previa comunicazione.

Art. 4 – Inserimento

- Si considera inserimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la famiglia e gli educatori.
- 2. Per permettere un corretto inserimento dei



- bambini è richiesta inizialmente la presenza di un genitore o di una persona significativa.
- L'inserimento di norma avrà inizio di lunedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa che viene applicata è quella settimanale.
- E' necessario fare riferimento alle educatrici nel valutare i tempi e le modalità che sono graduate in ragione delle effettive esigenze dei bambini.

Art. 5 - Alimentazione

- Il menu quotidiano tiene conto delle tabelle dietetiche formulate dall'azienda USL ed è esposto nei locali nido e pubblicato sul sito internet dell'Ente.
- Sono ammesse diete speciali per seri motivi (allergie, malassorbimenti, etc.) comprovati da certificazione medica,
- 3. È possibile richiedere diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici ecc..) facendone specificatamente richiesta tramite apposita autocertificazione presso l'Ente
- 4. Non sono ammessi di norma per uso collettivo cibi portati dall'esterno.

Alimentazione con latte materno

- È possibile somministrare latte materno al nido, previa richiesta scritta da parte dei genitori.
- 2. Il latte deve essere trasportato in borsa termica e consegnato dalla madre alle educatrici del nido. Il biberon deve essere chiuso con il tappo e tra coperchio e contenitore deve essere applicata etichetta che indichi: nome e cognome del bambino; data e ora della raccolta; data e ora ultime dell'utilizzo. Il latte rimasto dopo la poppata verrà eliminato.

Art. 6 - Abbigliamento

- Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico: ideali sono le tute da ginna stica mentre da evitare sono i calzoni con cerniera e le "salopette". Tutto dovrà essere debitamente contrassegnato per evitare smarrimenti.
- 2. Ogni lunedì mattina, le famiglie devono provvedere alla sostituzione della biancheria utilizzata nella settimana precedente con altra pulita.

Art. 7 - Uscite didattiche

Viene richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal Nido.

Art. 8 - Assicurazione

- 1. Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza all'asilo o durante le uscite didattiche, è coperto da assicurazione.
- Per nessun motivo i bambini potranno essere lasciati incustoditi dai genitori prima della consegna alle insegnanti e dopo il ritiro dalle stesse sia all'interno dell'asilo sia nel cortile esterno.

STRUTTURA

Art. 9 – Organizzazione e dotazione organica

- 1. Il rapporto numerico educatore/bambini all'interno del nido è fissato dal- le normative regionali vigenti (L.R. 19/2016, Direttiva 85/2012 e successive modifiche e/o integrazioni).
- 2. Le strutture educative per l'infanzia sono organizzate in sezioni che ne costituiscono il modulo organizzativo di base. Le sezioni operano anche attraverso la formazione di gruppi misti (o di intersezione) in riferimento agli interessi dei bambini e alle diverse attività previste dalla programmazione educativa.
- 3. Il personale operante nel nido d'infanzia è composto da educatrici/educatori e collaboratrici/collaboratori:
- il personale educatore concorre ai processi formativi dei bambini nella prima infanzia;
- il personale collaboratore partecipa alla attività complessiva del servizio, sia in relazione ai bambini sia in relazione all'ambiente.

Art. 10 - Gruppo di lavoro educativo

- 1. Il gruppo di lavoro educativo (chiamato anche Equipe) è composto dall'insieme del personale operante nel nido e dal coordinatore pedagogico. Tutto il personale è partecipe della funzione educativa secondo il principio del lavoro di gruppo, attraverso una responsabilizzazione collettiva, ferma restando a carico di ognuno laresponsabilità per l'esecuzione del lavoro di propria competenza specifica.
- L'Equipe di norma si riunisce una volta al mese, secondo programmazione e previa organizzazione definita dal coordinatore pedagogico.
- 3. I membri dell'Equipe condividono gli stili educativi e hanno momenti di riflessione, di studio e di confronto comuni in accordo con il coordinatore pedagogico.

Art. 11 - Coordinamento pedagogico

- 1. Il coordinamento pedagogico dei serviziper la prima infanzia si configura come uno strumento di programmazione, organizzazione e promozione di esperienze pedagogiche e didattiche.
- Tale funzione viene svolta da una figura professionale quale il coordinatore pedagogico che opera al fine di integrare gli interventi sulla fascia 0/3 anni e cheha funzioni di supporto nella costruzione e qualificazione dei servizi educativi.



Art. 12 – Qualificazione dell'attività educativa e formazione del personale

- L'aggiornamento è un diritto-dovere fondamentale degli operatori del nido edha lo scopo di fondare scientificamente l'azione educativa, garantendone quindi la razionalità nella pratica quotidiana.
- Si prevede che tutti gli operatori del collettivo effettuino un percorso formativo durante ogni anno scolastico, secondo i criteri stabiliti con il coordinatore pedagogico.

Art. 13 - Area amministrativa

Gli aspetti tecnico amministrativi concernenti i servizi per l'infanzia sono affidati all'Ufficio Pubblica Istruzione che predi- spone gli atti di sua competenza secondo le norme dettate dal presente regolamento.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE E GLI ORGANI DI GESTIONE SOCIALE

Art. 14 – La partecipazione delle famiglie

- La partecipazione delle famiglie è un elemento fondamentale per la condivisione della gestione sociale e culturale del servizio in quanto bene della Comunità.
- La partecipazione prende corpo attraverso diverse modalità d'incontro che soddisfino il bisogno condiviso dei genitori di trovare luoghi e possibilità per confrontarsi, conoscere la vita quotidiana dei bambini nell'ambito educativo e trovare insieme agli operatori modalitàdi lavoro e strategie.
- Durante l'anno scolastico le educatrici comunicheranno la loro disponibilità perdue colloqui individuali con le famiglie.

Art. 15 - Gli organi di gestione sociale

Le occasioni di incontro e di gestione socia-le sono costituite da:

L'assemblea generale

- a) Svolge i seguenti compiti:
- elegge i genitori che costituiranno ilComitato di Gestione;
- discute i problemi che si presentanosul piano educativo ed organizzativodel servizio.
- b) Costituisce l'istanza fondamentale di partecipazione e di gestione del nido.
- si riunisce almeno una volta l'anno ed è convocata dall'Ente, tramite l'Assessore competente che la presiede o un suodelegato.
- d) È costituita da tutti i genitori dei bambiniiscritti al nido, dal personale educativoed ausiliario del nido con la presenza del coordinatore pedagogico e dei rappresentanti dell'Ente.

Il comitato di gestione

a) Il comitato di gestione

- svolge compiti propositivi, promozionali, esecutivi ed operativi sulle tematiche inerenti la gestione, tenendoconto degli orientamenti espressi dall'assemblea;
- esprime pareri su progetti, attività e sulla loro modalità di attuazione elaborate dal collettivo degli operatori, nel rispetto della libertà d'insegnamento e della professionalità, e propone le modalità di partecipazione dei genitori alla loro realizzazione;
- collabora alla realizzazione delle iniziative di raccordo con la scuola dell'infanzia allo scopo di favorire la continuità degli interventi educativi;
- avanza proposte ed esprime pareri su progetti ed attività che riguardano ilnido e sulle loro modalità di attuazione, pur non avendo potere di intervento in merito alle attività didattiche;
- propone e organizza iniziative atte a promuovere l'informazione e la partecipazione dei genitori alla vita del nido e la sensibilizzazione delle fami- glie ai problemi educativi emergenti nel servizio;
- promuove i necessari incontri con l'Amministrazione per interventi e proposte inerenti il miglioramento della qualità del servizio, la funzionalità e la manutenzione dei locali e del- le attrezzature;
- il Comitato di gestione può invitare ai propri incontri, in relazione agli argomenti da trattare, tecnici dell'AUSL, tecnici e rappresentanti dell'Amministrazione Comunale, rappresentanti della società civile e del volontariato.
 - b) I membri del comitato di gestione durano in carica 1 anno:
 - Il comitato di gestione si riunisce ogni volta che lo ritenga opportuno nella sede del nido.
 - d) Viene eletto dall'Assemblea generale edè così composto:
 - n. 2 rappresentanti dei genitori per ogni sezione;
 - n. 1 educatore rappresentante;
 - n. 1 rappresentante del Servizio Pubblica Istruzione;
 - il coordinatore pedagogico.
 - La convocazione con l'indicazione degli argomenti da trattare è effettuata a cura del Presidente, in accordo e collabora-zione con gli altri membri del comitato.

NORME DI ISCRIZIONEE FREQUENZA

Art. 16 – Iscrizioni

- La domanda di ammissione deve essere presentata, corredata dai documenti richiesti, entro il 31 maggio di ogni anno.
- È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'anno di funziona-



- mento del servizio, collocandosi nella eventuale lista d'attesa in base alla data d'iscrizione, qualora la disponibilità deiposti sia limitata.
- Al momento della domanda di ammissione, il genitore, tramite compilazionedi apposito modulo, si impegna a sotto-porre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad auto-rizzare il titolare o il gestore del servizio ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'azienda USL di competenza o presentando direttamente il certificato vaccinale rilasciato dalla Pediatria di Comunità.

Art. 17 – Cessazione di frequenza

- L'iscrizione è relativa a tutto l'anno di attività del nido, e si intende scaduta al termine dello stesso anno scolastico.
- In caso di rinuncia, la cessazione della frequenza del bambino dovrà essere comunicata con preavviso scritto di un mese.
- 3. In caso di mancato preavviso, verrà addebitata la retta intera.
- 4. Il ritiro del bambino durante l'anno scolastico, comporterà inoltre, indipendentemente dal momento in cui vengarealizzato, la perdita del diritto di man-tenere il posto per l'anno successivo come bambino già frequentante.

Art. 18 - Criteri di ammissione

- 1. I posti disponibili saranno suddivisi fra letre classi di età, lattanti (3-11 mesi), piccoli (12-23 mesi) e grandi (24-36 mesi).
- Qualora il numero delle domande pervenute superi il numero dei posti disponibili si procederà all'ammissione dei bambini in base all'ordine progressivodella graduatoria stilata nel rispetto dei seguenti criteri, in ordine di priorità, per la determinazione della graduatoria:
- a) mantenimento posto per il bambinoiscritto l'anno precedente;
- b) handicap del minore (certificato daiservizi competenti);
- c) equilibrio ed omogeneità dei gruppi didattici;
- d) condizioni socio-economiche della famiglia:
- a1) appartenenza a famiglia monoparentale e/o in condizioni di gravedisagio economico e/o socialecertificato da Servizio Sociale;
- a2) occupazione di entrambe i genitori. I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti in base all'omogeneità dei gruppi didatticie in ordine progressivo sulla base

del minor Reddito ISEE;

- a3) occupazione di un solo genitore.I bambini appartenenti a questa categoria vengono inseriti in base all'omogeneità dei gruppi didatticie in ordine progressivo sulla basedel minor Reddito ISEE.
- L'Ente, tramite il Responsabile competente, si riserva la facoltà di inserire, in deroga ai criteri enunciati, eventuali bambini con riconosciute condizioni di svantaggio o disagio.

- Le graduatorie e le eventuali liste d'attesa per ogni classe di età verranno rese note nel mese successivo al termine per la presentazione delle domande presso l'asilo nido.
- Le graduatorie saranno altresì pubblicate all'Albo Pretorio per 15 giorni, entroi quali è ammesso presentare ricorso presso l'Ente.
- I criteri di ammissione per eventuale utenza privata sono quelli precedentemente indicati e, a parità di requisiti, si terrà conto dell'orario di frequenza richiesto privilegiando il monte ore più alto.

Art. 19 - Lista d'attesa

- Le domande dei bambini non ammessi all'avvio dell'anno scolastico formeranno la lista d'attesa che sarà utilizzata per coprire i posti che si renderanno disponibili in corso d'anno.
- Le domande d'iscrizione presentateoltre il termine previsto, verranno col-locate in coda alla graduatoria in basealla data di presentazione e alla data di inserimento richiesta.
- 3. Le domande che indicheranno una decorrenza dell'iscrizione successiva all'apertura del servizio, seguiranno nella graduatoria, indipendentemente dai criteri d'ammissione, tutte le iscrizioni che prevederanno una decorrenza precedente.

Art. 20 - Modalità di calcolo delle rette

- Alla determinazione delle rette relativealla frequenza del nido d'infanzia provvederà annualmente la Giunta dell'Ente,sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.
- Si precisa che, nella compilazione della dichiarazione ISEE, occorre tenere conto del nucleo familiare del minore, ilquale deve comprendere:
 - a) i genitori, coniugi o no, conviventi conil minore, tutti e sempre;
 - i coniugi-genitori del minore aspirante al servizio nido, con residenzeseparate, non separati legalmente, inassenza di un atto formale del Tribunale competente per l'affidamento del minore all'altro genitore convivente;
 - c) i genitori non sposati, che hanno entrambi riconosciuto il minore aspirante al servizio, e hanno residenze separate, in assenza di un atto formale del Tribunale competente per l'affidamento del minore all'altro genitore, convivente;
 - d) i genitori legalmente separati aventi unatto formale del Tribunale competentein cui sia attestato l'affidamento con-giunto del minore aspirante al servizio.
- Chi non presenta l'attestazione dell'ISEE, sarà tenuto al pagamento della retta mas-sima stabilita.
- Nel caso in cui l'Attestazione ISEE venga presentata oltre i termini previsti dall'ufficio la riduzione, se spettante,



- verrà applicata a partire dal mese successivo a quello della presentazione.
- 5. Nelle prime due settimane di inserimento, la retta considerata sarà quella del parttime anche per chi si iscrive atempo pieno o tempo lungo. Nel caso incui la frequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determinato dalla quota settimanale moltiplicata per le effettive settimane frequentate (l'eventuale frazione di settimana a fine mese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera).

Riduzione rette

Sono previste riduzioni rette a partire dal quinto giorno di assenza in crescitaprogressiva nella percentuale dell'1%(es. 5 gg. di assenza danno diritto al 5%di sconto, 6 gg. di assenza danno dirittoal 6% di sconto, etc.). Le suddette riduzioni vengono effettua-te nel caso di assenze consecutive. Pergiornate di assenza si considerano quelledi effettivo funzionamento del servizio; lechiusure settimanali (sabato, domenica, festività) non sono pertanto conteggiate aifini delle riduzioni, ma non interrompono ilperiodo consecutivo di assenza (es. un'assenza che inizia il venerdì deve protrarsifino al giovedì successivo compreso per darluogo ad un periodo di 5 giorni consecutivi). Si precisa che assenze fino a 4 giorni consecutivi e/o singole giornate di assenza e/operiodi non danno luogo a riduzioni.

Nella determinazione di qualsiasi retta, per ovvi motivi di semplificazione contabile, tutte le cifre vengono arrotondate per ec cesso ai 50 centesimi di euro.

Art. 21 - Pagamento delle rette

- 1. Tutti gli iscritti sono tenuti al pagamento della retta entro il giorno 10 del mese di riferimento. I pagamenti avverranno a frequenza mensile tramite versamentobancario.
- La mancata contribuzione entro il mese di giugno comporta l'automatica decadenza da tutti i benefici eventualmente concessi, la perdita del diritto di frequenza e l'accesso a tutti i servizi erogati dall'Ente per l'anno scolastico successivo.
- 3. Al momento del primo inserimento del bambino al nido è previsto il pagamento di una *cauzione*, pari all'ammontare diuna mensilità (sempre in base alla fascia ISEE di appartenenza), al fine di tutelare l'Ente da perdite dovute al mancato pa gamento delle rette. Tale cauzione verràresa al termine dell'ultimo anno di frequenza del bambino al servizio di asilonido, qualora tutte le rette siano statesaldate.
- Nel caso di più figli frequentanti il nidola riduzione del 20% si applica ad ognifiglio oltre al primo presente nel nido.

- 5. Sono previsti sconti sulle rette per il periodo di inserimento: si considera in serimento il primo periodo di ingresso dei bambini al nido concordato tra la fa-miglia e gli educatori. Nel caso in cui lafrequenza abbia inizio a mese inoltrato, il calcolo della retta sarà determina-to dalla quota settimanale moltiplicataper le effettive settimane frequentante (l'eventuale frazione di settimana a finemese, superiore a 2 giorni, sarà conteggiata come settimana intera). Per determinare la quota settimanale si prende ariferimento la cifra relativa alla fascia direddito a cui la famiglia appartiene e al tempo di frequenza prescelto (part-time, full time, tempo lungo) e la si divide peril n. 4 (media delle settimane al mese). L'inserimento di norma avrà inizio di lunedì, ma se per causa di forza maggiore ha inizio in un giorno diverso, la tariffa viene applicata è quella settimanale.
- 6. Sono inoltre previste riduzioni per eventuali giornate di chiusura del Nido, dovu te a
 - a. causa di forza maggiore (es. scioperi, nevicate, seggi elettorali, ecc...), rettaridotta per un importo pari a 1/21 della retta stessa;
 - sconto fratelli: per ogni figlio oltre il primo iscritto e frequentante il nido d'infanzia, si applica una riduzione del 20% della retta dovuta.
 - Sono previste esenzioni per reddito esclusivamente per i casi segnalati dall'Assistente Sociale, eventualmente integrata da apposita relazione del coordinatore pedagogico o dai Servizi Sociali. La segnalazione è valida per l'annoscolastico di riferimento.

NORME SANITARIE

Tratte dal "raccordo comune-azienda U.S.L.sulle attività sanitarie negli asili nido"

Art. 22 - Misure di profilassi per prevenire la diffusione delle infezioni nella collettività

a) Criteri generali per l'ammissione in comunità

Come previsto dalle L.R: 19/2016 all'art.6, al fine di preservare lo stato di salute sia del minore sia della collettività con cui il bambino viene a contatto, a partire dall'anno educativo 2017/2018 costituisce requisito di accesso *l'avereassolto da parte del minore agli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente*.

Al momento della domanda di



ammissione, il genitore, tramite compilazione di apposito modulo, si impegna a sotto-porre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad auto-rizzare il titolare o il gestore del servizio ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'azienda USL di competenza o presentando direttamente il certificato vaccinale rilasciato dai servizi vaccinali delle aziende USL di competenza.

Ai fini dell'accesso la vaccinazione deve essere omessa o differita solo in casi di accertati pericoli concreti per la salute del minore, in relazione a specifichecondizioni cliniche. L'esonero deve esse-re certificato dal pediatra di libera scelta e autorizzato dai Servizi Vaccinali delle Aziende USL ai fini dell'accesso.

b) Criteri generali per l'allontanamento

Lievi indisposizioni sono molto frequentifra i bambini e la maggior parte di essinon hanno bisogno di essere allontana-ti a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali se di modesta entità. I bambini con una malattia minore devono essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casisecondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dagli insegnanti qualora presenti:

- 1. congiuntivite purulenta
- 2. diarrea
- 3. febbre superiore a 37.5 (temperatura ascellare)
- 4. stomatite
- 5. vomito (2 o più episodi, nel piccolo lat tante è necessario tener presente la relativamente facile disidratazione
- 6. esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc.)
- 7. difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetti o per altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti. Il genitore del bambino allontanato, contatterà il medico curante e, al fine dellariammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, AUTO- CERTIFICHERA' al responsabile

del ser-vizio, di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino (il modulo di autocertificazione è disponibile presso il nido)

c) Criteri generali di riammissione

In base alla circolare regionale n. 9 del 16.07.2015 art. 36 non è più richiesto il certificato di riammissione. Rimane la necessità di presentazione del certifica- to qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Art. 23 - Criteri generali per la frequenza in comunità di bambini con bisogni speciali

a) Ammissioni

La frequenza alla collettività è un dirittodi ogni bambino anche al di fuori della scuola dell'obbligo, per rendere fruibilitali strutture a minori con "bisogni speciali" è però necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali tali percui è indispensabile sapere, da parte dei sanitari del settore di pediatria di comunità, con un certo anticipo, tali esigenze per potersi attivare. E' pertanto neces saria una breve relazione sanitaria, da parte del medico curante, sullo stato disalute del bambino che permetta l'evidenziazione di quei "bisogni speciali" sovra riportati.

b) Somministrazione di farmaci

Di norma la somministrazione di farmacinon è permessa all'interno delle collettività infantili. Casi particolari (es. terapie continuative indispensabili terapie previste per eventuali situazioni di emergenza) sonoammessi previa richiesta motivata dal medico curante e da sottoporre alla vidimazione del pediatra di comunità che valuterà le possibilità di esecuzione della terapia in ambito scolastico e concorderà con il personale scolastico le modalità disomministrazione del/i farmaco/i.

Il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extra familiari, educativi, scolastici o formativi (deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna) indica le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza e deve essere applicato nel caso presso il servizio siano presenti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche cherichiedono una terapia farmacologica.

Art. 24 - Rapporti con l'Ausl ed altri enti

La vigilanza igienica, la certificazione sullo stato vaccinale e l'assistenza sanitaria per la tutela del benessere psicofisico dei bambini, nonché la promozione di condi zioni ambientali favorevoli, sono assicuratea norma di legge, dall'Azienda USL di Piacenza – Distretto di Levante e realizzate incollaborazione tra gli operatori dei servizipreposti, il personale del nido e le famiglie.





Comune di Ponte dell'Olio

Via Vittorio Veneto 29028 Ponte dell'Olio PCTel. 0523.874418

Referente: Annalisa Murelli

